



Ministero dell'Istruzione, Università e
Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per
l'Emilia Romagna

**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE SASSUOLO 1 CENTRO**

EST

Via Mazzini, 62 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel. 0536 880501 - Fax 0536 880511

Sito web: www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it -

pec: moic83000c@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo *foglio per il trasgressore*

Processo verbale n. _____ del _____.

L'anno 20__ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell'Ente
_____ avente sede nel Comune di _____

() via _____ n°. _____, il sottoscritto, in qualità di incaricato dal Dirigente di accertare e sanzionare le violazioni alle Leggi 584/75-3/03 art.51, ha accertato che il sig. /la sig.ra
_____ nat. a _____ () il
_____/_____/_____ e residente a _____ () via _____ n°
_____ ha violato le disposizioni di cui all'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) perché _____

ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975, n. 584) di aver fumato in presenza
di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti: (lasciare in bianco
in _____ caso _____ non _____ sì _____ rilevi _____ l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro:
_____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della
violazione il pagamento della somma di Euro 55,00, pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre
alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro, pari al
doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario
incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di
gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle
Entrate della Provincia dove ha sede l'Ente, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere
presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione]. Potrà altresì essere effettuato versamento
diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio oppure tramite bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria
Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione
presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra,
l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati
possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti
dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia in cui ha sede l'Ente [oppure l'Ufficio Regionale
.....]. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed
esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con ordinanza motivata, la somma
dovuta per la violazione, integrata dalle spese per il procedimento, e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza
motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro
la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora
quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione. [attenzione: va compilato lo spazio che indica l'autorità
competente (vedi Istruzioni)]

[6.1 - MODULO PER LA VERBALIZZAZIONE DELLE TRASGRESSIONI- originale per il trasgressore e 2 copie per scuola]